



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"SAN GIUSEPPE" DI PRIMIERO**

Viale Marconi, 19 - Pieve
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Segreteria ☎ (0439) 62371 - fax 📠 (0439) 765399
Infermeria ☎ (0439) 64620 - fax 📠 (0439) 765406
Cod. Fiscale e P.iva 00374850220
E-mail: segreteria@apsp-primiero.net
Posta elettronica certificata: segreteria@pec.apsp-primiero.net
Sito Internet: <https://www.apsp-primiero.net/>

AVVISO PUBBLICO

**FINALIZZATO AD INDIVIDUARE IL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI E
INTERESSATO ALLA STABILIZZAZIONE**

di cui all'art. 12 c.2 bis della L.P. 3 agosto 2018, n. 15

**DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NELLA FIGURA DI O.S.S., CAT. B –
LIVELLO EVOLUTO, 1' POSIZIONE RETRIBUTIVA**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dell'A.P.S.P. "San Giuseppe" di Primiero

In esecuzione della propria determinazione n. 138 dd. 19/11/2025, esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

Che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "San Giuseppe" di Primiero con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 di data 4 novembre 2025, ha approvato un Piano straordinario di stabilizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.P. 3 agosto 2018, n. 15 aggiornata al 9 agosto 2023 e modificata dalla L.P. 6 agosto 2020 n. 6 e della deliberazione della G.P. n. 1863 di data 12 ottobre 2018, che prevede la stabilizzazione di n. 2 unità, di cui n. 1 a tempo pieno 36 h/settimanali e n. 1 a tempo parziale 18 h/settimanali, di personale nella figura di:

FIGURA PROFESSIONALE	POSTI DA STABILIZZARE
OPERATORE SOCIO SANITARIO CAT. B, LIVELLO EVOLUTO, 1' POSIZIONE RETRIBUTIVA	n. 1 posto a tempo pieno 36 h/settimanali n. 1 posto a tempo parziale 18 h/settimanali

Il presente avviso è finalizzato ad individuare il personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 12, comma 2 bis, della Legge Provinciale 3 agosto 2018, n. 15 aggiornata al 9 agosto 2023 e modificata dalla L.P. 6 agosto 2020 n. 6 e della deliberazione della G.P. n. 1863 di data 12 ottobre 2018, modificato con Legge Provinciale 6 agosto 2020, n.6 avente ad oggetto "misure per il superamento del precariato".

Requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione

Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti, come espressamente previsti dall'articolo 12, comma 2 bis, della Legge provinciale 3 agosto 2018, n.15:

- risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato presso l'Amministrazione che procede all'assunzione;

- b) sia stato assunto a tempo determinato dall'Amministrazione che procede all'assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) alla data del 31.10.2025 abbia maturato alle dipendenze delle amministrazioni, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dal comma 3 della L.P. n. 15 del 03.08.2018;

Con riguardo alla lettera a)

- ✓ è necessario risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'ApSP "San Giuseppe" di Primiero;
- ✓ all'atto dell'avvio della presente procedura di stabilizzazione, il soggetto potrebbe anche non essere più in servizio presso l'ApSP "San Giuseppe" di Primiero;.

Con riguardo alla lettera c)

- ✓ ai fini della determinazione dell'anzianità minima triennale di servizio, si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato presso l'ApSP "San Giuseppe" di Primiero o presso altre APSP della Provincia Autonoma di Trento. Nello specifico, si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato, presso una o più delle amministrazioni pubbliche sopra citate, in attività svolte o riconducibili alla medesima categoria (B), al medesimo livello (evoluto) e alla medesima area professionale dei posti per il quale si procede alla stabilizzazione.
- ✓ la categoria (B), il livello (evoluto) e l'area professionale dovranno essere tra loro coerenti in ciascuna delle tre seguenti fasi: nella procedura concorsuale di reclutamento, nel contratto di assunzione a tempo determinato e nel contratto di assunzione a tempo indeterminato per la stabilizzazione.
- ✓ i servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, a tal fine non rilevando l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione e lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nelle Amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alle procedure di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Posto che l'articolo 12 della L.P. n. 15/2018 riguarda misure per il superamento del precariato, **non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso pubblico o al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia.**

Requisiti generali per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione

Tutti gli interessati dovranno, inoltre, risultare in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla figura professionale per la quale si chiede la stabilizzazione, come di seguito specificati:

- cittadinanza italiana o cittadinanza in uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla procedura di stabilizzazione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013);
- aver compiuto il 18° anno di età.
- godimento dei diritti politici attivi e civili (iscrizione nelle liste elettorali);
- non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- idoneità fisica all’impiego, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio. Ai sensi dell’art. 1 della Legge 28/03/1991 n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente avviso, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.
- immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ostino all’assunzione ai pubblici impieghi;
- per i cittadini soggetti all’obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- possesso dei seguenti titoli di studio: Diploma di scuola secondaria di primo grado (o media inferiore) e attestato di qualificazione professionale di O.S.S.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all’estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l’avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

I titoli ed i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono essere stabilizzati coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all’assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell’art. 32 quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l’assunzione.

Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro Comparto Autonomie Locali, l’essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un’eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l’impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

L’Apsp “San Giuseppe” di Primiero si riserva di provvedere all’accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Direttore, l’esclusione dalla procedura degli interessati in difetto dei requisiti prescritti.

Potranno presentare domanda tutti gli interessati che hanno maturato o matureranno nel periodo 01/01/2025 – 31 ottobre 2025 almeno 1095 giorni di lavoro a tempo determinato presso l’Apsp “San Giuseppe” di Primiero o altre Apsp della Provincia Autonoma di Trento nel periodo dal 01/01/2015 al 31.10.2025 e che risultino in servizio presso l’Apsp “San Giuseppe” di Primiero dopo il 28 agosto 2015.

Trattamento giuridico-economico

Il trattamento economico annuo, rapportato a tempo pieno, annesso a detto posto è il seguente:

- | | |
|--|--------------|
| - Stipendio annuo iniziale | € 17.403,48; |
| - Assegno annuo | € 2.244,00; |
| - Indennità integrativa speciale | € 6.317,82; |
| - Indennità personale assistenziale (12 mensilità) | € 1.408,32; |
| - Tredicesima mensilità; | |
| - ogni altra competenza accessoria di legge, di regolamento o prevista dal Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Comparto Autonomie Locali. | |

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di legge. Il trattamento economico sopra esposto sarà calcolato in misura proporzionale all’orario di servizio assegnato.

Pari opportunità

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”.

Presentazione della domanda: modalità e termini

Gli interessati potranno presentare la manifestazione di interesse alla procedura di stabilizzazione, redatta su apposito modulo allegato al presente avviso, in carta libera, ai sensi della Legge 23 agosto 1988 n. 370, dichiarando nella stessa il possesso dei requisiti previsti nel punto precedente. La manifestazione di interesse dovrà pervenire alla Segreteria dell'A.P.S.P. "San Giuseppe" di Primiero viale Marconi n. 19 - Pieve - 38054 Primiero San Martino di Castrozza inderogabilmente

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno lunedì 15 dicembre 2025

Si rende noto che l'Ufficio sopra indicato è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto, non saranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richiesti.

La domanda potrà essere:

- **consegnata a mano** e sottoscritta alla presenza dell'impiegato addetto (nel qual caso l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta) entro e non oltre la data e l'ora di scadenza sopra indicata;
- **spedita mediante raccomandata con ricevuta di ritorno** all'A.P.S.P. "San Giuseppe" di Primiero – Viale Marconi, 19 38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN), unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità valido, pervenuta entro e non oltre la data e l'ora di scadenza sopra indicata;
- **spedita mediante corriere** allo stesso indirizzo, pervenuta entro e non oltre la data e l'ora di scadenza sopra indicata;
- **spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC)** ed inviata esclusivamente all'indirizzo PEC segreteria@pec.apsp-primiero.net entro la data e l'ora di scadenza dei termini per la presentazione delle domande. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Qualora la domanda venga spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata e la domanda verrà accettata se dal timbro postale risulterà rispettata la data di scadenza del presente avviso.

Qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica certificata la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata; farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione dell'A.P.S.P. e la domanda verrà accettata se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente avviso. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Inoltre nel caso la domanda sia stata spedita da casella di posta elettronica certificata e il candidato abbia segnalato che ogni comunicazione sia fatta a detto indirizzo PEC, l'Amministrazione dell'Ente invierà tutte le comunicazioni a detto indirizzo.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento della documentazione da parte dell'amministrazione o l'attestazione di avvenuta consegna della PEC da cui risulti che la stessa è stata inviata nei tempi sopra indicati.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto con lettera raccomandata o mediante fax, gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di recapito telefonico, o indirizzo PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura di progressione verticale.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verifichino disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto e dalla normativa provinciale vigente in materia, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- a) le complete generalità: cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica o PEC per l'invio di eventuali comunicazioni;
- b) di essere cittadino/a italiano/a. Viene derogato il possesso del requisito sopracitato per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174;
- c) di godere dei diritti civili e politici;
- d) aver compiuto il 18° anno di età;
- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) il possesso del Diploma di scuola secondaria di primo grado (o media inferiore) e attestato di qualificazione professionale di O.S.S.
- g) **il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione e dei requisiti di cui al paragrafo "requisiti generali" del presente avviso;**
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (adempimento limitato ai candidati di sesso maschile);
- i) di non essere mai stato/a destituito/a dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni;
- j) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge a dichiarazioni di non aver prestato servizio come dipendente presso P.A.);
- k) le eventuali condanne riportate od i procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne;
- l) idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
- m) l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;
- n) lo stato di famiglia;
- o) eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza;
- e) l'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione alla selezione.

I soggetti non cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, aventi famigliari cittadini dell'Unione Europea ed i soggetti non cittadini di Stati membri dell'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", che intendono presentare domanda, dovranno inoltre indicare espressamente quanto segue:

- Godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, eccettuati i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

Alla domanda (firmata dal concorrente) devono essere allegati in originale o copia i seguenti documenti:

- 1) Ricevuta comprovante il pagamento della tassa dell'avviso pubblico per la stabilizzazione;
- 2) Documento di identità in corso di validità;
- 3) In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il titolo di studio medesimo tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana (o copia conforme all'originale dello stesso), indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

L'Amministrazione dell'A.P.S.P. provvederà d'ufficio all'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dal candidato e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Direttore della struttura, all'esclusione dalla selezione interna dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente a questa Amministrazione qualsiasi

variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Tassa di ammissione alla procedura di stabilizzazione

Per l'ammissione alla selezione è previsto il pagamento di una tassa di € 25,00.

Il pagamento dovrà essere effettuato unicamente tramite il sistema "Pago PA", mediante sito <https://mypay.provincia.tn.it/pa/home.html> seguendo le seguenti istruzioni:

- a) selezionare ALTRE TIPOLOGIE DI PAGAMENTO
- b) cercare l'Ente: APSP San Giuseppe di Primiero;
- c) selezionare TASSA CONCORSO;
- d) compilare il form con tutti i dati richiesti: nel campo "CONCORSO" inserire "Tassa Concorso procedura di stabilizzazione O.S.S. – *Cognome e Nome del/la candidato/a*";
- e) procedere con "Aggiungi al carrello" e seguire le istruzioni che verranno fornite dal portale
- f) a procedura ultimata arriverà un'e-mail all'indirizzo indicato con il link di pagamento

La tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca del bando di concorso.

Copia della quietanza comprovante il pagamento della tassa deve essere allegata alla domanda.

Prove d'esame

La prova d'esame consisterà in un colloquio selettivo.

La prova si intenderà superata con una valutazione di idoneità o non idoneità senza assegnazione di un punteggio.

Il colloquio consisterà nella verifica delle capacità e delle competenze pratiche e teoriche del candidato riferite alla figura professionale oggetto di stabilizzazione e applicate a uno o più dei seguenti argomenti:

- Principi e metodi assistenziali rivolti al soddisfacimento dei bisogni dell'anziano in RSA
- La relazione professionale tra l'utente, la famiglia, l'équipe.
- Aspetti psico relazionali della persona anziana, con fragilità e della famiglia.
- Processo di adattamento psicologico della persona e della famiglia all'istituzionalizzazione.
- Processo di adattamento psicologico della persona e della famiglia al morire.
- Integrazione multi professionale e lavoro di équipe.
- Organizzazione del lavoro in R.S.A.: caratteristiche degli strumenti e loro obiettivi.
- Nozioni in merito alle principali patologie dell'anziano.
- Cenni riguardanti la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro (D.lgs. nr. 81/2008 e ss.mm.).
- Codice di comportamento.
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti.

Modalità di svolgimento delle prove

Sul sito internet dell'Ente <https://www.apsp-primiero.net/> sarà pubblicata, nel rispetto di un preavviso di almeno 15 giorni, la data e che si svolgerà il colloquio della selezione.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, in originale, provvisto di fotografia.

La convocazione e l'esito dei colloqui saranno resi noti all'Albo dell'Ente e sul sito internet alla relativa pagina web della procedura, tramite codice identificativo del candidato (numerico) che verrà fornito ai candidati via email dall'Amministrazione.

Elenco degli idonei ed eventuale graduatoria

Alla valutazione del colloquio e alla predisposizione dell'elenco dei candidati risultati idonei, provvederà la Commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2017.

L'esito della procedura di stabilizzazione sarà pubblicato all'Albo telematico dell'Ente all'indirizzo

<https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/apsp-primiero/>. Dalla data di pubblicazione all'Albo telematico dell'Ente decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Il Direttore Amministrativo dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, approva gli atti della Commissione unitamente all'elenco dei candidati risultati idonei ed adotta le disposizioni relative all'assunzione del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

La nomina del vincitore sarà effettuata in base alla graduatoria di merito, tenuto conto degli eventuali diritti di preferenza previsti dalla legge.

Se tra i candidati idonei al colloquio selettivo, risultasse un numero di soggetti – in regola con tutti i requisiti richiesti – superiore al numero di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordina i soggetti, in senso decrescente, secondo i seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Servizi prestati presso l'APSP "San Giuseppe" di Primiero, nel periodo 1 gennaio 2015 – 31 ottobre 2025.	Punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in Categoria/Livello*/Area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. * per posti di Livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel Livello evoluto di pari Categoria ed Area professionale.
Servizi prestati presso altre APSP Trentine, nel periodo 1 gennaio 2015 – 31 ottobre 2025.	Punti 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in Categoria/Livello*/Area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. * per posti di Livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel Livello evoluto di pari Categoria ed Area professionale.

Se vi sono più interessati in possesso di questo requisito, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici (Allegato A).

L'elenco degli idonei e l'eventuale graduatoria finale sarà pubblicata all'Albo dell'Ente.

L'APSP "San Giuseppe" di Primiero procede all'assunzione seguendo l'ordine decrescente degli interessati definito dai predetti criteri, nel limite dei posti da stabilizzare. Per candidature di interessati eccedenti i posti stabilizzati, non si fa luogo a graduatorie di idonei.

La verifica dei requisiti per la stabilizzazione degli interessati che avranno manifestato interesse alla presente procedura e il calcolo dell'anzianità di servizio saranno effettuati dall'ufficio personale dell'Ente.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE

Il Direttore dell'A.P.S.P., riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, approva gli atti della Commissione unitamente all'elenco dei candidati risultati idonei e li invita ad assumere servizio entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, termine che è comunque prorogato per il tempo previsto contrattualmente per le dimissioni dall'impiego ricoperto, per un periodo comunque non superiore ai tre mesi. La mancata presentazione nel termine prescritto dei documenti richiesti produce nel pieno diritto la decadenza dall'assunzione.

L'assunzione è soggetta al periodo di prova previsto dalle norme contrattuali in vigore.

A norma di quanto previsto dall'art. 22 del vigente Regolamento per il personale, l'Amministrazione sottopone i candidati, aventi diritto all'assunzione, agli opportuni accertamenti sanitari.

L'APSP procederà, prima dell'assunzione in ruolo, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che alla valutazione dei titoli; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Gli interessati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla procedura, verranno esclusi dalla procedura e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI ART. 13 REG. UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura ed avviene con l'utilizzo di modalità cartacea e/o informatica, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dare corso alla procedura; pertanto il mancato conferimento determina l'esclusione del candidato.

Il titolare del trattamento è l'APSP "San Giuseppe" di Primiero sita in Primiero San Martino di Castrozza (TN) viale Marconi n. 19, e-mail segreteria@apsp-primiero.net, indirizzo PEC: segreteria@pec.apsp-primiero.net - tel. 0439/62371.

La nostra Amministrazione ha designato il proprio responsabile per la protezione dei dati personali raggiungibile all'indirizzo: serviziodpo@upipa.tn.it

In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679, ovvero il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento. I dati saranno conservati per 10 anni secondo il criterio del massimario di scarto documentale. Qualora venga riscontrata una violazione del Regolamento UE 2016/679, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di progressione.

Il personale amministrativo, appositamente incaricato, verrà a conoscenza dei dati conferiti.

RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

DISPOSIZIONI VARIE

L'Ente si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura, di sospendere o revocare la procedura stessa qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione alla procedura è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R. 21.09.2005 n. 7 e ss.mm. ed ii., alle norme richiamate nel vigente Regolamento aziendale del personale, nonché alla vigente normativa in materia di pubblico impiego ed in particolare:

- D.P.R. 10 dicembre 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, accordo quadro sul lavoro a tempo determinato;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Regolamento del Personale dell'Azienda vigente (disponibile sul sito);
- Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali, disponibile sul sito Internet: <http://www.apran.provincia.tn.it>;
- Provvedimento 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano — Accordo per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'Operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione.

INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori chiarimenti e informazioni o per il ritiro del modulo di ammissione alla procedura di progressione e la consegna della domanda di partecipazione, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio personale dell'A.P.S.P. "San Giuseppe" di Primiero - viale Marconi n. 19 - Pieve - 38054 Primiero San Martino di Castrozza dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:00.

Allegati:

- fac-simile di domanda;
- TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni).

Primiero San Martino di Castrozza, 24/11/2025

IL DIRETTORE
Dott.ssa Federica Taufer

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni)

- 1) INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
- 2) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 5) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 6) GLI ORFANI DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 8) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 9) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 10) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 13) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 14) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 15) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 16) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 18) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
- 19) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO
- 20) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- 21) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

N.B. Ai sensi della L. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia. La condizione di caduto di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della L. N. 302/1990.